

LE NOSTRE ECCELLENZE

L'ISTITUZIONE
L'ORCHESTRA GIOVANILE
E' UN LUOGO DI ALTA
FORMAZIONE MUSICALE

IL SUCCESSO
AL TERMINE DEL CONCERTO
CI SONO STATI ELOGI E LUNGI
MINUTI DI APPLAUSI

Da Fiesole al palco di Salisburgo «Che emozione suonare da Mozart»

Concerto a Salisburgo dei ragazzi dell'Orchestra giovanile italiana

di ENRICO GATTA

ELEGANTISSIMI nei loro abiti da sera, con gli amati strumenti in spalla, i musicisti dell'Orchestra Giovanile Italiana escono dal Mozarteum per disperdersi nella magia notturna di Salisburgo. Il clima è mite, il cielo pieno di stelle e le folle consumistiche dell'estate sono lontane. I ragazzi sono contenti, perché hanno avuto l'onore di essere chiamati a suonare una difficile opera di Mozart, «La clemenza

L'ATENEU DELLA MUSICA
I giovani musicisti si sono esibiti al Mozarteum ne «La clemenza di Tito»

di Tito», nella patria del compositore, palcoscenico di rilievo internazionale e luogo prestigioso di alta formazione musicale. Sono stati bravissimi, hanno ricevuto interminabili applausi e l'elogio dei competenti. Ma chi sono, che cosa fanno questi ragazzi che fanno parte di uno dei più importanti organismi di formazione d'Italia, attivo fin dagli anni Ottanta presso la Scuola di musica di Fiesole?

Francesco Petri, trentino di 22 anni, all'Orchestra Giovanile è arrivato da poco. «Questa è la mia prima esperienza in concerto — dice — è una emozione nuova, intensa, poter suonare Mozart nella sua città natale». Enrico Peyronel viene invece da Morbegno, in



Un concerto dell'Orchestra

Valtellina, e suona l'oboe. Ha solo 21 anni ma è in orchestra già da due. «Suonare in una università della musica come il Mozarteum ci permette di confrontarci con una realtà nuova. Lavorare per un'intera opera, poi, fa capire quanti problemi pratici circondano la realizzazione musicale». «Cambia proprio la visione delle cose — conferma Fiammetta Casalini, violinista che viene da Siena, si è diplomata da privatista a Piacenza e infine si è perfezionata

alla Scuola di musica di Fiesole —. Suonare in un'opera è più impegnativo rispetto al lavoro individuale, ma anche la soddisfazione è maggiore». E' quanto dice anche Francesco Mattioli, 19 anni, da Frosinone, suonatore di corno: «Il fascino dell'opera sta nella sua complessità. Se attraverso tutto questo insieme di cose e di persone diverse si arriva alla musica, ti senti felice». Francesco e Fiammetta, come tanti loro compagni, vengono da famiglie

dove la musica è sempre stata amata dove perciò è sembrato loro naturale orientarsi verso uno strumento fin da bambini. Anche Gianni Colonaci, fiorentino, ha studiato corno a Siena, a Cesena e infine a Fiesole, dove l'anno scorso è entrato nella Giovanile, ma il suo imprinting lo ha avuto fin dalla scuola. «Alle medie — racconta — mi fecero sentire vari strumenti, e io mi innamorai del suono del corno. Fino a cinque minuti prima non sapevo neanche che esisteva». E ora? «Sono entrato lo scorso anno nella Giovanile, ho messo su con alcuni amici un gruppo da camera... Ora l'obiettivo è trovare un lavoro». Peraltro lo studio, per i veri musicisti, non finisce mai. Riccardo Rinaldi, primo fagotto, nato 25 anni fa a Taranto, ha portato avanti anche studi di filosofia, laureandosi con una tesi su Pitagora. «La scuola pitagorica — spiega — usava una scala di suoni basata su intervalli matematici. E' una dimensione che può apparirci lontana, ma che ci riporta a tempi molti vicini, alla ricerca di Luciano Berio e di altri compositori. Non c'è poi tanta distanza tra la filosofia e la musica». Entrambe viaggiano su vie infinite.



**Gli Mtv Awards alle Cascine
Grassi e De Zordo: «Parco in pericolo»**

«L'EVENTO di massa per gli Mtv Awards del 2013 si era tenuto il 15 giugno al Piazzale Michelangelo con oltre 30mila persone. Quest'anno l'evento è previsto il 21 giugno alle Cascine e il sito ufficiale di Mtv promette «grandi star» con la previsione di una folla ancora maggiore. Peccato che l'assessore Givone smentisca in aula che sia stato dato il via libera. Come può Mtv allora già dare per certo l'evento alle Cascine?» Lo hanno chiesto i consiglieri comunali Ornella De Zordo e Tommaso Grassi. «Il parco delle Cascine — dicono — non è il luogo adatto per simili manifestazioni. Facciamo un appello all'Amministrazione perché per gli Mtv Awards si trovi un luogo meno fragile».

www.ecostampa.it

LE NOSTRE ECCELLENZE

Da Fiesole al palco di Salisburgo
«Che emozione suonare da Mozart»
Concerto a Salisburgo dei ragazzi dell'Orchestra giovanile italiana

AUDIBEL

MAI PIÙ PENSIERI CON IL NOLEGGIO AUDIBEL!

Tuo a partire da 34 al mese*

Dovrai preoccuparti solo di sentire bene, a tutto il resto ci pensiamo noi!

*Incluso il trasporto e la gestione del piano. Esclusa l'installazione e la manutenzione ordinaria. Per maggiori informazioni vai su www.audibel.it